



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrodiritto.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

CLINICA 2: LA PROTEZIONE DEI DIRITTI DA PARTE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO (CEDU)

Anche quest'anno (dopo la prima esperienza con l'ex giudice della Corte, David Thór Björgvinsson), la maggior parte delle lezioni della clinica saranno tenute dalla dottoressa Daniela Ranalli, già giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, in modo da offrire agli studenti il punto di vista interpretativo interno della giurisdizione di Strasburgo.

Le lezioni saranno tenute prevalentemente in italiano, i materiali usati saranno, invece, in lingua inglese o francese.

Il lavoro della clinica si articolerà in tre moduli.

Il primo modulo ha una funzione prevalentemente introduttiva e mira a fornire le conoscenze di base per la comprensione dei principi fondanti la giurisprudenza CEDU, l'esame della procedura davanti alla Corte, la disamina di alcuni tra i principali diritti tutelati dalla Convenzione. Nel corso di questo modulo, gli studenti analizzeranno per i singoli diritti previsti dalla Convenzione la giurisprudenza più significativa della Corte EDU e le sue strategie interpretative e argomentative. Saranno, poi, analizzate le procedure previste per ricorrere alla Corte.

Nel secondo modulo, a partire da alcuni *leading case*, saranno approfonditi lo sviluppo e il consolidarsi delle linee giurisprudenziali della Corte di Strasburgo. Attraverso lo studio dei casi (*case by case analysis*), saranno decodificati la 'prassi interpretativa' della Corte e i principi usati a fini ermeneutici, la strategia argomentativa e l'istituto della *separate opinion* (*dissenting* e *concurring opinion*), il ruolo della Corte all'interno dello spazio europeo e transnazionale, il rapporto tra ordinamento interno e ordinamento europeo. Sarà, poi, analizzata la procedura innanzi alla Corte attraverso uno studio delle evoluzioni procedurali e della relazione tra procedura e meccanismi di protezione dei diritti e tra procedura e decisione.

PROVA FINALE: MOOT COURT

L'ultimo modulo della clinica consiste in una simulazione processuale (cd. *moot court competition*) a squadre composte da un minimo di 2 a un massimo di 3 studenti e articolata in 3 fasi.

Nella prima fase agli studenti sarà presentato un caso sulla base del quale saranno chiamati a redigere un ricorso (in lingua inglese o francese) alla Corte, in modo da tradurre in applicazione pratica quanto appreso sulle procedure, i principi fondanti e i diritti sostanziali tutelati dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Successivamente, le squadre saranno



Centro di ricerca
interuniversitario
su carcere, devianza,
marginalità e governo
delle migrazioni

www.altrodiritto.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Giurisprudenza

chiamate alla fase dibattimentale eliminatória, di fronte a un collegio giudicante istituito *ad hoc* e composto da giuristi pratici e accademici che lavorano alla Corte di Strasburgo. Le lingue utilizzate nel corso del *Moot Court* saranno l'inglese o il francese. Le 2 squadre che avranno ottenuto il punteggio migliore nella fase eliminatória discuteranno il caso nella fase finale, di fronte a un tribunale collegiale che simula la Grande Camera della Corte di Strasburgo.

La didattica si avvarrà dell'ausilio di una piattaforma online FAD (Formazione a Distanza) attraverso cui attivare un modello partecipativo di co-scrittura di pareri e documenti e di co-progettazione di un ricorso alla CEDU al di fuori delle ore di aula.

CALENDARIO

Dopo l'inaugurazione congiunta delle tre cliniche, venerdì 15 marzo dalle 14,30 alle 18,30, le ore di aula della clinica si terranno settimanalmente normalmente di venerdì - dalle 15.00 alle 19.00 - secondo un calendario in fase di definizione.

SELEZIONE

La selezione sarà effettuata in base alla conoscenza della lingua inglese o francese (la conoscenza almeno passiva di una delle due lingue costituisce un requisito di ammissione perché la giurisprudenza della Corte EDU è in queste due lingue). Sarà, poi, data preferenza agli studenti che hanno sostenuto i corsi di diritto costituzionale, filosofia del diritto e diritto dell'Unione Europea. Per gli studenti della laurea magistrale si terrà conto anche degli esami di argomentazione giuridica, diritto dell'Unione Europea avanzato e diritto internazionale.

PIANO FORMATIVO

La clinica prevede 48 ore d'aula e 177 ore ulteriori da suddividersi tra ore di formazione a distanza¹, attraverso la piattaforma che sarà accessibile dal sito con una password che sarà fornita al corsista all'inizio del corso e ore di ricerca e documentazione offline autocertificate con validazione dei docenti.

¹

Con l'intento di promuovere una comunità di apprendimento a distanza, la Scuola metterà a disposizione dei partecipanti una piattaforma per la formazione a distanza (sistema e-learning Moodle open source); i corsisti potranno così approfondire le tematiche del corso e collaborare nella redazione di un ricorso, interagendo con i docenti.